



Conferenza Episcopale Marchigiana

Delegazione Pontificia Santa Casa di Maria di Loreto

In collaborazione con
Opera Romana Pellegrinaggi

COMUNICATO STAMPA

Dicembre 2015

La Via Lauretana incontra il Giubileo della Misericordia

Parte da Roma la *Peregrinatio Mariae* verso la Santa Casa di Maria Loreto

Nell'imminenza del Giubileo Straordinario della Misericordia, la Conferenza Episcopale Marchigiana, presieduta dal SER Cardinal Edoardo Menichelli, la Delegazione Pontificia di Loreto, rappresentata da S.E. Mons. Giovanni Tonucci, in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, guidata da Mons. Liberio Andreatta, hanno promosso la "Peregrinatio Mariae", un'iniziativa di grande forza evocativa volta ad attualizzare la memoria del pellegrinaggio che nei secoli univa Roma, cuore della Cristianità, e Loreto, primo santuario mariano.

La Peregrinatio si avvia il 1° dicembre, quando la statua della Madonna verrà portata da Loreto a Roma, dove sarà accolta presso la Chiesa di San Salvatore in Lauro, la chiesa dei marchigiani romani prescelta dalla Santa Sede come uno dei tre luoghi di raccolta dei pellegrini in cammino verso la Basilica di San Pietro. Il giorno dopo la statua riceverà, in Piazza San Pietro, la Benedizione di Sua Santità, per poi risalire il tracciato della cinquecentesca Via Lauretana, attraverso il Lazio, l'Umbria e le Marche, giungendo infine a Loreto in occasione delle tradizionali celebrazioni della Venuta.

(per i dettagli vedere il Programma Religioso allegato).

La Peregrinatio Mariae segue il percorso che nel 1922 vide la nuova statua della Madonna trasportata Roma a Loreto, per prendere posto nel Santuario, dopo l'incendio che nel 1921 ne aveva distrutto l'antica immagine.

Memoria e presente si incontrano in una sequenza che aggiunge al sentimento religioso la contemplazione dei tesori d'arte e bellezza dislocati lungo il percorso, nel cuore di un patrimonio culturale e paesaggistico tra i più belli d'Italia, testimoniato dalle meravigliose cattedrali di Civita Castellana, Terni e San Feliciano, Fabriano, Camerino, Macerata e Recanati, e Loreto, con il suo Santuario della Santa Casa di Maria, vetta unica di spiritualità e bellezza.

L'iniziativa, concordata con la Santa Sede, è nata in armonia con gli auspici di Mons. Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio della Nuova Evangelizzazione, coordinatore del Giubileo Straordinario della Misericordia, che ne ha caldeggiato l'inserimento del novero dei cammini religiosi di rilievo nazionale, ed ha registrato l'adesione delle sedi vescovili toccate dal percorso: Diocesi Porto - Santa Rufina; Diocesi Sabina – Poggio Mirteto; Diocesi di Terni – Narni – Amelia; Diocesi di Foligno; Diocesi di Fabriano –Matelica; Diocesi di Camerino e San Severino Marche; Diocesi di Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli – Treia; Arcidiocesi di Ancona – Osimo.

Vede il sostegno di Regione Marche, ANCI Marche e della Fondazione Pio Sodalizio dei Piceni. Hanno inoltre aderito, oltre alle autorità ecclesiastiche site lungo il percorso, anche numerosi enti locali e pubbliche amministrazioni, fondazioni di territorio e sistemi associativi, tra cui i partner del Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani", progetto sostenuto dalla Regione Marche per promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione del territorio, nel quadro più complessivo del turismo religioso.

In particolare, il DCE ha predisposto il programma di manifestazioni artistico culturali denominato "La Via Lauretana da Roma a Loreto: Tesori d'arte e di fede", che accompagna la Peregrinatio Mariae, valorizzandone l'ispirazione di culto nel contesto del patrimonio culturale, storico ed artistico, di fede e tradizione, delle comunità incontrate nel territorio (per i dettagli vedere l'allegato calendario).

Il Programma vede il patrocinio di Conferenza Episcopale Marchigiana, Regione Marche, ed ANCI – Marche, ed è coordinato dall'Avv. Simone Longhi, Direttore del DCE e componente del Comitato Paritetico Marchigiano "Giubileo Straordinario della Misericordia", delegato della Conferenza Episcopale Marchigiana.

La Peregrinatio attraversa decine di comuni di Lazio, Umbra e Marche, e l'organizzazione dell'evento è rilevante anche sotto l'aspetto organizzativo, curato da volontari religiosi e laici. Unitamente alle pubbliche amministrazioni competenti (prefetture, protezione civile..), ed in armonia con le autorità ecclesiali locali, danno man forte gli enti locali, che a partire dal Comune di Loreto e da quelli raccolti nell'Associazione della Via Lauretana, assistono l'arrivo e la permanenza della Statua della Madonna sul territorio, apprestando idonei servizi di sostegno ed accompagnamento, come la gestione del traffico, l'informazione alla popolazione, la sensibilizzazione dei *mass media*, il supporto eventuale alle operazioni logistiche.

CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA

Ancona, 26 novembre 2015